

Rapporto

numero	data	Dipartimento
4628 R	5 giugno 1997	TERRITORIO

della Commissione speciale delle bonifiche fondiarie sul messaggio 9 aprile 1997 concernente l'approvazione e il sussidia- mento del progetto strade forestali RT Vaglio

1. DESCRIZIONE

Sull'antico percorso Lugano-Comano-Tesserete, che scavalca il S. Bernardo di Comano, il bosco che attualmente circonda la chiesetta di S. Clemente e il sito archeologico alto-medievale della torre di Redde rappresenta un'area di notevole valore paesaggistico ed escursionistico, ma anche produttivo dal punto di vista forestale. Si tratta di un bosco misto, castagno e faggio con altre specie sparse, in particolare alcuni residui pini silvestri.

L'esbosco è peraltro oggi reso difficile dall'estremo spezzettamento delle parcelle private che lo compongono in maggioranza e dall'inadeguatezza delle vecchie strade sterrate che, insieme ad alcuni sentieri di interesse escursionistico e sportivo, lo percorrono venendo da Vaglio, da Lugaggia, da Sureggio e da Comano.

Interventi selvicolturali sono già stati effettuati nel recente passato, in particolare nella parte sud, adiacente al S. Bernardo, appartenente al Patriziato di Vaglio, dove il bosco da palina è stato diradato e trasformato in selva ad alto fusto.

Il raggruppamento terreni in corso nel comune razionalizzerà l'assetto fondiario privato.

Un sentiero naturalistico è in corso di realizzazione per iniziativa di Capriasca Ambiente, in collaborazione col Comune e con l'ente forestale.

Come mostrano alcuni rustici e diroccati presenti, e come si rileva ancora dalla carta nazionale 1:25'000, nel bosco esistevano aree agricole coltivate a prati e campi. Esse sono oggi interamente colonizzate dalla vegetazione arborea per cui le previste strade non avranno rilevanza agricola.

2. IL PROGETTO

Si tratta di costruire due tronchi di strada forestale:

- uno che da Vaglio-Altano attraversa il bosco in direzione nord-sud fino al confine con Comano, passando vicino a S. Clemente e a Redde, ma curando di rispettare l'integrità e la tranquillità di queste due zone, secondo le indicazioni dell'Ufficio cantonale dei monumenti storici;
- uno trasversale che dalla strada cantonale Vaglio-Origlio raggiunge l'altro tratto nei pressi di Redde.

Il tracciato è stato definito evitando le pendenze importanti, in modo da ridurre al minimo le opere di sostegno (solo alcuni muri a secco). Le strade non saranno asfaltate, lo strato di fondazione e quello di usura saranno consolidati con rullo vibratore. Per lo scarico dell'acqua, il progetto prevede traversine in acciaio a doppia canaletta. La larghezza sarà di m 3.00. L'accesso alla rete sarà vietato al traffico privato, come prevede la legge federale sulle foreste.

Le vecchie strade saranno abbandonate per cui il progetto non comporta un aumento della capacità di traffico, ma solo un suo miglioramento.

3. OSSERVAZIONI

La Commissione valuta il progetto in modo molto positivo, per la cura con cui esso migliora l'accesso forestale senza compromettere il valore paesaggistico e storico della zona. Tiene ad esprimere alcune raccomandazioni agli esecutori dei lavori:

- a) è prevista, indipendentemente dal progetto, la posa di una condotta per l'acqua potabile da Vaglio a S. Clemente (nel bosco non vi sono fontane o ruscelli). E' auspicabile che questo lavoro venga attuato contemporaneamente alla costruzione della strada forestale, evitando scavi ulteriori;
- b) la chiusura della rete stradale al traffico privato deve essere di massima sicurezza. Secondo informazioni certe, esistono strade forestali o alpestri nella regione (quella da Certara al S. Lucio, quella da Cimadera al Pairolo, per esempio) dove le barriere ci sono, ma risultano quasi sempre aperte. Il traffico di veicoli privati non può essere che conflittuale con la destinazione escursionistica e sportiva dei percorsi nel bosco;
- c) invece delle traversine in acciaio per lo scarico delle acque appare più consono, in una zona con scarse pendenze, l'impiego di materiali, bioingegneristici locali come le traversine di castagno. Ciò non provocherebbe aggravii al preventivo.

4. PREVENTIVO

Per l'esecuzione, affidata al Consorzio RT che ne curerà anche la manutenzione, curata dai progettisti RT e dall'Ufficio forestale del 5° circondario, sono previsti:

per il tratto Altano-S. Clemente	fr. 530'000.--
per il tratto Casletto-Gaggio	fr. 325'000.--
per un totale di	fr. 855'000.--.

5. FINANZIAMENTO

L'opera sarà sussidiata dalla Confederazione con l'importo del 37,8%.

Al Gran Consiglio si chiede di votare un contributo del Cantone del 30%, equivalente a fr. 256'500.--, investimento che è compatibile con i limiti di credito stabiliti dal PF (no. 551.05.045).

6. CONCLUSIONE

In base a queste considerazioni, fondate sul progetto dello Studio Maderni-Capezzoli-Forrer e sul sopralluogo eseguito dal relatore con l'ing. Giulio Benagli del 5. circondario forestale, la Commissione invita il Gran Consiglio ad approvare il decreto legislativo annesso al messaggio no. 4628.

Per la Commissione speciale bonifiche fondiarie:

Giorgio Canonica, relatore
Agustoni - Beltraminelli - Calastri -
Canal - Colombo - Croce - David -
Fiori - Gerosa - Ryser - Truaisch

